# SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

# 10ª COMMISSIONE

**(Industria, commercio, turismo)**

## 20° RESOCONTO STENOGRAFICO

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 1977

**Presidenza del Presidente de' COCCI**

**INDICE**

**INTERROGAZIONI**


PRESIDENTE . . . . . .93, 95
BERTONE (*PCI*) . . . . . 95
ERMINERO, *sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato* . . 94


*La seduta ha inizio alle ore 10.*

VETTORI, *f.f. segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

**Interrogazioni**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di una interrogazione dei senatori Bertone ed altri. Ne do lettura:

BERTONE, FERRUCCI, POLLASTRELLI. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Premesso che nei prossimi giorni l'ANIA ha annunciato che intende presentare al Ministro richiesta di pesanti aumenti delle tariffe di assicurazione RCA, gli interroganti chiedono di sapere quale atteggiamento intende assumere di fronte alle richieste stesse, che appaiono assolutamente inaccettabili in considerazione:

1) della rilevantissima diminuzione della frequenza dei sinistri;

2) dell'ulteriore presumibile diminuzione della frequenza stessa in conseguenza dell'entrata in vigore della legge sui limiti di velocità;

3) delle macroscopiche inadempienze delle imprese, e del Governo, nei confronti delle prescrizioni introdotte dalla miniriforma RCA a tutela degli utenti e dei danneggiati, nonchè dei colpevoli ritardi del CIPE

nella determinazione delle quote minime e massime degli investimenti delle riserve.

(3 - 00743)

ERMINERO, *sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato.* Signor Presidente, onorevoli colleghi, si ritiene che una parziale risposta, anche se non articolatamente precisa sulla materia generale dell'interrogazione dei senatori Bertone, Ferrucci, Pollastrelli, n. 3 - 00743, sia stata data a conclusione dell'esame della tabella del Ministero dell'industria, in sede di discussione del bilancio di previsione dello Stato, alla Commissione industria del Senato. Ciò nonostante, possiamo ulteriormente precisare che le compagnie di assicurazioni hanno presentato nei termini, come previsto dal decreto-legge 23 dicembre 1976, n. 857, convertito con modificazioni nella legge 26 febbraio 1977, n. 39, richieste di variazioni delle tariffe per l'assicurazione RCA da valere per l'anno 1978.

Tali richieste, come pure previsto dalle suddette disposizioni, sono già in corso di esame da parte della competente commissione, costituita con decreto ministeriale 20 luglio 1977, ai sensi della citata legge n. 39.

Per quanto concerne, poi, le asserite inadempienze del Governo nei confronti delle prescrizioni della legge 26 febbraio 1977, numero 39, si precisa che sono stati emanati nel corso del corrente anno i seguenti provvedimenti amministrativi:

1) decreto ministeriale di costituzione della commissione suindicata;

2) decreto ministeriale 28 luglio 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209, del 1° agosto 1977, che indica le formule tariffarie consentite per l'anno 1978, concernenti l'assicurazione RCA (*bonus-malus* e franchigia), sopprimendo la formula « sconto anticipato » per consentire una più ampia e funzionale personalizzazione dell'assicurazione stessa;

3) altro decreto ministeriale 28 luglio 1977, pubblicato anche nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 1° agosto 1977, con il quale è stato approvato il modello di denuncia del sinistro;

4) decreto ministeriale 12 luglio 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 208, del 30 luglio 1977, che attribuisce al commissario liquidatore della società « La Secura assipopolare » potere di liquidare i sinistri ai sensi dell'articolo 9 del succitato decreto-legge, evitando la più lunga procedura di affidare la liquidazione ad una impresa designata;

5) decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1977, n. 774, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 ottobre 1977, con il quale sono stati fissati i nuovi massimali della RCA.

Si precisa che:

1) il regolamento di esecuzione della legge n. 39 del 1977, per la complessità ed il tecnicismo della materia, ha richiesto tempi necessariamente ampi. In ogni caso gli uffici hanno elaborato il relativo schema, che attualmente è all'esame della commissione ministeriale, prevista dall'articolo 11 della legge 24 dicembre 1969, n. 990, così come esso risulta a seguito dell'emanazione della prefata legge n. 39 del 1977. Il regolamento di esecuzione dovrà, come previsto dalla normativa in vigore, essere poi sottoposto al parere della commissione consultiva per le assicurazioni private prima della sua trasmissione al Consiglio di Stato;

2) il decreto ministeriale che dovrà determinare i limiti massimi dei caricamenti verrà adottato entro l'anno, come previsto dalla legge;

3) in ordine alle quote massime delle riserve premi e delle riserve sinistri che le imprese di assicurazione possono investire in ciascuna delle attività indicate nell'articolo 7 del decreto-legge n. 857, gli uffici hanno elaborato e trasmesso al CIPE la relativa proposta, che, secondo assicurazioni ricevute, sarà posta all'ordine del giorno della prossima seduta del CIPE stesso;

4) è in corso di stampa il decreto del Presidente della Repubblica, con il quale si stabiliscono i nuovi modelli di bilancio per tutti i rami assicurativi;

5) lo speciale rendiconto per il settore RCA è in corso di stampa contestualmente

ai modelli di bilancio, per il necessario coordinamento;

6) le modalità che devono essere stabilite per la trasmissione al Parlamento dei dati statistici, che vengono elaborati dal conto consortile con la relativa relazione predisposta dall'INA, saranno fissate entro il 30 novembre prossimo venturo. Entro la medesima data sarà anche inviato al Parlamento un estratto dello stesso conto consortile.

B E R T O N E . Ringrazio il sottosegretario Erminero per le notizie fornite e per l'impegno preso. Dalle stesse notizie, però, risultano chiare le inadempienze. Il regolamento doveva essere emanato, in base alla legge, entro il 30 settembre, ma la data è passata e il regolamento è ancora da fare.

Il CIPE doveva decidere, entro il mese di giugno, sulle quote di investimento previste dalla legge, ma anche il mese di giugno è passato e solo oggi veniamo informati che si deciderà al più presto. Ciò vale anche per il decreto sui caricamenti, per il quale sembra si discuterà in questi giorni.

Lo stesso decreto del Presidente della Repubblica sui massimali sembra sia fermo alla Corte dei conti. Ci sono quindi ritardi e inadempienze del Governo e la risposta del sottosegretario Erminero dimostra che si vogliono superare.

Ci sono inadempienze e ritardi da parte delle compagnie sul rispetto dei tempi previsti dalla legge per il pagamento dei sinistri, ma sembra che si vada avanti come prima.

Sulla stessa questione della formazione delle tariffe: certo, il costo medio dei sinistri è aumentato, ma si deve anche tener conto della diminuzione del numero dei medesimi.

Abbiamo un altro dato sul quale riflettere: il conto consuntivo. Noi non mettiamo in dubbio che questo conto consuntivo venga fatto con serietà, ma quali garanzie abbiamo sui dati forniti dalle compagnie?

In definitiva, mi sembra di poter dire che siamo di fronte a tutta una serie di fatti, di ritardi, rispetto agli obblighi previsti dalla legge, di inadempienze da parte delle compagnie, di incertezze su alcuni dati, che vanno seriamente esaminati. L'unica cosa certa è la richiesta di aumento delle tariffe.

Il Ministro ci aveva detto, in sede di esame del bilancio, che non si pronunciava sull'aumento delle tariffe perchè ne doveva discutere la Commissione. La risposta che ci ha dato ora il Sottosegretario mi pare che si muova su quella linea. Quella che invece noi sollecitiamo è una opinione del Governo sulla questione. Certo, poi ne discuterà la Commissione, ma è da questo punto di vista che mi dichiaro insoddisfatto della risposta dataci questa mattina dal rappresentante del Governo, perchè milioni di cittadini aspettano un atteggiamento molto preciso proprio sulle richieste di aumento delle tariffe da parte delle compagnie.

P R E S I D E N T E . Lo svolgimento di interrogazioni è esaurito.

*La seduta termina alle ore 10,15.*

---

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
*Il consigliere parlamentare delegato per i resoconti stenografici*
DOTT GIULIO GRAZIANI